

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00150170

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 111037

INVD - Data 2001

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTV - Identificazione insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 5

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1575

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito lombardo**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ doratura/ modanatura/ gessatura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 310**MISL - Larghezza** 290**MISV - Varie** base ancona: 36x186x14 cm.; colonna con base: 299x60x48 cm.; archivolto con n frontone: 118x285x20 cm.; cimasa: 144x182x16 cm.**MIST - Validità** ca**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** l'altare è stato completamente smembrato**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Altare ligneo intagliato e dorato, attualmente del tutto smembrato, composto da quattro elementi ad incastro la cui configurazione d'insieme è ben leggibile in una vecchia foto dell'altare com'era stato ricomposto all'interno di una delle sale di Palazzo Ducale (sala degli Arcieri). Le semicolonne inquadranti la nicchia dev'era inserita la pala, hanno un fusto decorato con scanalature tortili, basamenti decorati con motivi intagliati a girali vegetali e capitelli di ordine corinzio riccamente intagliati, sostengono le basi che sorreggono la struttura archivoltata. Esse presentano diversi ordini di modanatura e cornici a dentelli e a ovuli. Le semicolonne, inoltre, poggiano su basi quadrangolari lisce con bordi aggettanti e modanature. I bordi esterni dei piani di fondo verticali sono decorati con un profilo intagliato a racemi e a volute. Tra le due semicolonne è sistemata una base d'appoggio modanata per il dipinto che stava all'interno. La struttura archivoltata presenta due mensole frontali aggettanti con basi a dado, e decorate con bacellature e scanalature; due volute a S, con foglia lanceolata, sono collocate ai lati dell'archivolto. Le specchiature triangolari di raccordo dell'archivolto sono decorate da motivi floreali.

CONTINUA NEL CAMPO OSS.

Nel catalogo dell'Ozzola l'ancona smembrata compare come proveniente dalla chiesa parrocchiale di Pieve di Coriano che fu oggetto di radicali restauri tra il secondo e il quarto decennio del ventesimo secolo. Nel corso di tali interventi, dalle pareti vennero tolti e smontati sicuramente almeno due altari (vd. schede nr. 0300150180 e 0300150181) la cui vendita alla soprintendenza di Mantova procurò una parte dei finanziamenti per la conclusione del campanile. Al di là del riferimento all'Ozzola, per la presente ancona a tutt'oggi non si conosce alcuna documentazione che possa confermare la provenienza da Pieve di Coriano. Nel breve carteggio, conservato presso l'archivio della Curia di Mantova, riguardante l'autorizzazione vescovile del

NSC - Notizie storico-critiche

1931 all'alienazione dei due suddetti altari, si accenna ad un terzo altare che in quel periodo era stato però escluso dall'alienazione. Si potrebbe quindi considerare l'ipotesi che tale altare sia stato alienato solo più tardi e possa corrispondere alla presente ancona (inventariata peraltro solo nel 2001) che nella foto del catalogo dell'Ozzola appare montato nella Sala degli Arcieri di Palazzo ducale a cornice di un dipinto cinquecentesco raffigurante "La nascita della Vergine" di proprietà della Galleria dell'Accademia di Venezia (alla quale è stata di recente restituita la tela). A questo punto non sarebbe nemmeno da escludersi l'ipotesi che l'ancona potesse essere originariamente pertinente a tale dipinto in considerazione di una certa corrispondenza nelle dimensioni. Nuovamente smontata, i cinque pezzi che compongono l'ancona furono collocati in un deposito di Palazzo Ducale dove si trovano tutt'ora. Nella generale configurazione dell'ancona e soprattutto nei singoli elementi che la compongono - il timpano spezzato, le semicolonne con le scanalature tortili, i motivi sinuosi delle numerose volute, alcune schiacciate e dal profilo a S - s'individuano i motivi più ricorrenti della cultura tardo-manierista che spingono ad ascrivere il complesso ligneo al tardo '500. Anche nell'inventario del Matthiae, tra le opere di rilievo della chiesa di Pieve di Coriano, è compreso un altare provvisto di colonne tortili e con una cimasa semicircolare, che tuttavia non sembrerebbe corrispondere per la presenza di altri diversi elementi alla presente ancona.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42397

FTA - FOTOGRAFIE**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42397a

FTA - FOTOGRAFIE**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42397b

FTA - FOTOGRAFIE**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42397 C

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42397 D
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42397 E
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42397F
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Registro inventariale dei beni immobili dello Stato"
FNTD - Data	1991
FNTF - Foglio/Carta	p. 310v.
FNTN - Nome archivio	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
FNTS - Posizione	REG. 38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	p. 88, n. 509a
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 224
BIBH - Sigla per citazione	13000000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perina C. - Marani E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBN - V., pp., nn.	p. 694
BIBH - Sigla per citazione	70000007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grassi M.G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 97-112 e 108
BIBH - Sigla per citazione	20000321
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome compilatore	Pincella S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**RVMD - Data registrazione** 2008**RVMN - Nome revisore** Pincella S.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2008**AGGN - Nome revisore** Rodella G.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il valore inventariale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova. CONTINUAZIONE CAMPO DESO: La struttura sostiene un timpano spezzato contenente un riquadro rettangolare centrale delimitato da larghe profilature ad S con volute schiacciate. Il riquadro che doveva contenere un piccolo dipinto è delimitato da una cornice dalla fascia molto larga e decorata con motivo a girali. Il profilo del timpano ad arco ribassato è aggettante e decorato con modanature diverse : a cordone, a dentelli e a gola profonda.